



COMUNE DI SANT'ARSENIO  
Provincia di Salerno



# **P**IANO **U**RBANISTICO **A**TTUATIVO

Lr 16/2004

L. 865 /1971 art. 27

Lr 14/1982

**Sindaco: Nicola Pica**  
**RUP :**  
**dott. ing. Michele Napoli**

**Progettista:**  
**dott. arch. Paolo Speranza**

**Consulente:**  
**arch Daniele Della Porta**

**Tavola 0**

**RELAZIONE  
GENERALE E NORME  
TECNICHE DI  
ATTUAZIONE**

febbraio 2011

# **COMUNE DI SANT' ARSENIO**

## **( Prov. di Salerno )**

**REDAZIONE DEL PUA AI SENSI DELLA L.R. 16/04 PER LE AREE PIP IN LOCALITA' " FOSSO DEL MULINO " E LOCALITA' " POZZO ".**

### **- RELAZIONE TECNICA E NORME DI ATTUAZIONE**

#### **1. PREMESSA**

La finalità della pianificazione, secondo il disegno strategico della legge urbanistica regionale, n. 16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul governo del territorio", stabilisce che l'organizzazione del territorio debba avere, tra l' altro, come obiettivo lo sviluppo socioeconomico dello stesso territorio, in coerenza con i modelli di sostenibilità, di concertazione e di partecipazione.

Lo sviluppo economico e sociale di una comunità è dato, quindi, anche dalla sua capacità di attrarre investimenti produttivi sul territorio.

A tal fine il Comune di Sant' Arsenio ha deciso di ampliare l' esistente P.I.P ( piano insediamenti produttivi ) in località " Fosso del Mulino e località " Pozzo ", con l' adozione della Variante al PRGC, giusta Delibera di C.C. n. 34 del 27/09/07.

Dopo un lungo iter burocratico, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 178 del 14.10.2010, pubblicato sul BURC n. 78 del 29/11/10, veniva approvata definitivamente la variante allo strumento urbanistico generale.

Si è quindi predisposto il seguente piano urbanistico attuativo ( PUA ) per le aree interessate, che stabilisce le modalità operative degli interventi a farsi e ha valore e portata di piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi di cui alla legge 22 ottobre 1971, n. 865, art. 27.

## **2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

L'area individuata nello variante dello strumento urbanistico da destinare agli Insediamenti Produttivi, mediante la redazione di un Piano Particolareggiato ( PUA ), è ubicata in località " Fosso del Mulino ed in località "Pozzo " del territorio comunale di Sant' Arsenio.

Le aree interessate costituiscono di fatto un ampliamento dell' attuale area P.I.P, ormai satura, e sono poste nella zona nord-est del centro abitato del capoluogo, in fregio alla strada ex S.S. 426 che collega Sant' Arsenio con Polla e con lo svincolo autostradale A3.

La cartografia di riferimento del Piano è quella disponibile in riferimento ai fogli catastali n° 8 e 10 del Comune di Sant' Arsenio, in scala 1:2000, al rilievo aerofotogrammetrico in scala 1:5000. Tutta l'area interessata presenta un andamento altimetrico pressoché pianeggiante.

In relazione allo studio geologico ed idraulico effettuato sull'area, agli atti del Comune, l'area è da ritenersi utilizzabile ai fini insediativi per attività produttive.

## **3. DESCRIZIONE DEL PIANO**

Il perimetro del Piano rappresentato nelle tavole di progetto comprensivo dell'area di intervento da sottoporre a riordino ed ampliamento, racchiude una superficie complessiva di circa ha 15,25 inclusa viabilità ed urbanizzazioni

L'area di Piano è ripartita in zone omogenee le cui destinazioni sono le seguenti:

- D1 – Produttivo industriale mq 25.446,00 con n. 6 lotti da assegnare;
- D2 – Produttivo Commerciale mq 46.931,00 con n. 10 lotti oltre un lotto già edificato;
- T – Terziario mq 5.945,00 con n. 1 lotto;
- C.T. Turistico alberghiero mq 7.945,00 con n. 1 lotto;

Inoltre, sono previsti:

- Rete viaria per circa ha. 1,20 complessiva;
- Verde pubblico e parcheggi per circa ha 5,15.

Per ciascuna delle zone in cui è ripartita l'area del Piano, le Norme di Attuazione disciplinano l'uso del suolo, definendo e specificando le destinazioni d'uso ammesse e precisando o limitando, ove necessario, le categorie d'intervento consentite. Per ciascuna delle zone vengono indicati i valori degli indici e dei parametri di carattere limitativo o prescrittivo che ne regolano l'edificazione ed in generale la trasformazione, le modalità di utilizzazione dei lotti.

#### **4. VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' URBANISTICA E STANDARD**

La normativa di riferimento per la verifica della compatibilità urbanistica del Piano è rappresentata dalla L. 865/71, dal D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, dalle L. R. n. 14/82, n. 7/98 e n. 16/04.

Ai sensi del punto 1.6 dell'allegato alla L.R. n. 14/82, come modificata dalla legge reg. n. 7/98, l'indice di copertura, salvo quanto diversamente disciplinato dai Piani delle Aree di Sviluppo Industriale, deve essere contenuto entro il rapporto 1:2 della superficie fondiaria utilizzabile per l'impianto produttivo.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444 nei nuovi insediamenti di carattere industriale o ad essi assimilabile compresi nelle zone D la superficie da destinare a spazi pubblici o destinata ad attività collettiva, a verde pubblico o a parcheggi (escluse le sedi viarie ) non può essere inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti. Nei nuovi insediamenti di carattere commerciale e direzionale, a 100 mq. di superficie lorda di pavimento di edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq. di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi (in aggiunta a quelli di cui all'art. 18 della legge n. 765 da riservarsi all'interno dei singoli lotti);

L'indice di fabbricabilità fondiaria per l'edilizia alberghiera ricadente al di fuori delle zone A e B Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, non potrà, in alcun caso, superare 1,50 mc / mq ed il rapporto di copertura non potrà superare il 25% della superficie del lotto disponibile.

Inoltre almeno il 70% delle superfici scoperte dovrà essere sistemato a verde ed opportunamente attrezzato e, a servizio di ogni impianto, saranno previste aree per parcheggio nelle misure minime di 8 mq / posto letto. Per tali parcheggi può essere utilizzato il residuo 30% di superficie scoperta non attrezzata a verde, in caso occorre una maggiore superficie questa potrà essere reperita anche in aree che non formino parte del lotto, purché asservite all'albergo con vincolo permanente di destinazione a parcheggio.

## 5. DEFINIZIONI URBANISTICHE UTILI

### Superficie fondiaria ( $M_q$ )

E' la superficie del lotto edificabile da cedere in proprietà,

### Indice fondiario ( $M_c/M_q$ )

E' il rapporto tra il volume edificabile nel lotto e la superficie fondiaria del lotto stesso

### Area max coperta ( $M_q$ )

E' la superficie massima edificabile di lotto fondiario;

### Rapporto di copertura ( $M_q/M_q$ )

E' il rapporto tra l' area coperta e superficie fondiaria del lotto

### Volume max edificabile ( $M_c$ )

E' il volume dato dal prodotto tra la superficie fondiaria e indice fondiario del lotto

### Altezza max ( $M_l$ )

E' la misura calcolata dal piano stradale finito esterno alla linea teorica di gronda;

### Volume di progetto ( $M_c$ )

E' dato dal prodotto tra area coperta ed altezza del manufatto.

Da detto computo della volumetria vanno esclusi i volumi tecnici quali ad esempio: silos, serbatoi, ecc..

Nel calcolo del volume di progetto vanno inoltre esclusi gli spazi racchiusi da porticati liberi su tre lati e non superiori al 15% della superficie coperta.

Sempre nell' ambito della cubatura max possibile nel lotto è possibile destinare il 10% di detta volumetria ad uffici amministrativi, alloggio custode, ecc.

## 6. PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

Gli indici e gli standard del presente PUA sono coerenti con quanto previsto nella Variante al PRGC, approvata con DPGP n. 178/10.

Pertanto, in fase di attuazione del PUA dovranno essere rispettati, oltre il disegno di Piano, i seguenti parametri urbanistici:

<b>ZONA OMOGENEA PRODUTTIVA:</b>	<b>D1</b> ( industriale )	<b>D2</b> ( commerciale )	<b>T</b> (terziaria )	<b>CT</b> ( turist. – albergh. )
Superficie fondiaria totale ( mq )	25.445,66	46.931,46	5.944,76	7.944,65
Sup. min. necessarie per aree pubbliche ( verde pubblico e parcheggi ) ( mq )	2.544,57	37.545,17	4.755,80	6.355,72
Totale necessario mq	51.201,26			
Tot. sup. previste aree pubbliche ( mq )	51.533,07 > 51.201,26			
Indice fondiario max ( mc/mq )	3,00	2,50	2,50	1,5
Rapporto di copertura max ( mq/mq )	0,50	0,50	0,50	0,25
Altezza massima consentita ( ml )	12,00	10,00	10,00	8,00
Numero piani fuori terra max ( N. )	2	2	2	2
Num. piani entro terra max ( N. ) (***)	1	1	1	1
Piani entro \ fuori terra	3	3	3	3
Indice di piantumaz. (***)( n./mq )	1 ogni 200 mc di costruz.			
Destinazione d' uso	industriale	commerciale	terziaria	turistica
Costruzione in aderenza (*)	no	si	si	si
Modalità di edificazione (**)	Permesso di Costruire			
Distanza dai confini ( ml )	6,00	5,00	5,00	5,00
Distacco da edifici Esist.\ Nuovi ( ml )	10,00 /12,00	10,00 / 10,00	10,00/10,00	10,00/10,00
Distanza strade interne al PUA ( ml )	7,50			
Distanza strade esterne ( ml )	Secondo normativa vigente ( NCdS )			
Porticati	15% area coperta			
Uffici, alloggio custode, ecc.	10% - nell' ambito della volumetria max ammissibile			

(\*) E' consentito l' accorpamento di max 2 lotti contigui. La superficie fondiaria di riferimento sarà pari alla somma dei due lotti. Il manufatto potrà essere realizzato sulla linea di confine dei lotti, ma all' interno delle linee di massimo ingombro parallele alle strade.

( \*\*) L edificabilità nei singoli lotti avverrà previo rilascio di PdC ai sensi della normativa vigente ovvero DIA, nei casi previsti, solo dopo la stipula di apposita convenzione approvata dall' A.C.

(\*\*\*) Un albero di medio fusto ( h 3,00 ) per ogni 200 mc edificati.

(\*\*\*\*) I piani entro terra sono destinati esclusivamente a locali di servizio, parcheggi, depositi.

## 7. DATI RELATIVI AI LOTTI DI NUOVA EDIFICAZIONE INCLUSI NEL PUA:

L' apposita Commissione di assegnazione lotti PIP, istituita dal Comune di Sant' Arsenio con delibera comunale , al fine di ottimizzare le richieste dei nuovi insediamenti, oltre i lotti già individuati in fase di approvazione della variante al PRG ( v. DPGP n. 178 del 14.10.2010), ha approvato la modifica di alcuni confini interni tra lotti ed il frazionamento di altri ( giusta nota del Comune di Sant' Arsenio n. 811 del 4.2.2011 ).

Tali variazioni non costituiscono variante al PRG in quanto non modificano la perimetrazione generale della variante al PRG approvata e non determinano incremento del carico urbanistico.

La superficie fondiaria totale e la volumetria massima realizzabile è inferiore a quanto previsto nella variante al PRG.

<b>D1 - Produttivo Industriale</b>					
Lotto – N.	Sup. Fondiaria - Mq	Indice Fondiario – Mc/Mq	Area max coperta – Mq	Alt. max - MI	Volume max - MC
<b>9</b>	4.301,49	3,00	2.150,74	12,00	12.904,47
<b>10</b>	4.818,88	3,00	2.409,44	12,00	14.456,64
<b>11</b>	4.301,49	3,00	2.150,74	12,00	12.904,47
<b>12</b>	4.207,09	3,00	2.103,54	12,00	12.621,27
<b>13</b>	4.275,00	3,00	2.137,50	12,00	12.825,00
<b>14</b>	3.541,71	3,00	1.770,85	12,00	10.625,13
<b>Tot. 25.445,66</b>		<b>Totale volumetria nuova edificazione Mc</b>			<b>76.336,98</b>

n.b. la volumetria totale è inferiore a quella prevista nella zona D1 della variante al PRG ( mc 78.885,63 )

<b>D2 - Produttivo Commerciale</b>					
Lotto – N.	Sup. Fondiaria - Mq	Densità – Mc/Mq	Area max coperta – Mq	Alt. max - MI	Volume max - MC
<b>1</b>	2.000,00	2,50	1.000,00	10,00	5.000,00
<b>1 bis</b>	1.859,36	2,50	929,68	10,00	4.648,40
<b>3</b>	6.200,00	2,50	3.100,00	10,00	15.500,00
<b>4</b>	3.974,00	2,50	1.987,00	10,00	9.935,00
<b>5</b>	6.489,10	2,50	3.244,55	10,00	16.222,75
<b>6</b>	4.593,72	2,50	2.296,86	10,00	11.484,30

<b>7</b>	1.984,82	2,50	992,46	10,00	4.962,05
<b>7 bis</b>	2.711,08	2,50	1.355,54	10,00	6.777,70
<b>8</b>	4.012,06	2,50	2.006,03	10,00	10.030,15
<b>8 bis</b>	3.475,80	2,50	1.737,90	10,00	8.689,50
<b>LE</b>	9.631,52	2,50	4.815,76	10,00	24.078,80
<b>Tot. 46.931,46</b>		<b>Totale volumetria nuova edificazione Mc</b>			<b>117.328,70</b>

n.b. la volumetria totale è inferiore a quella prevista nella zona D2 della variante al PRG ( mc 118.679,72 )

<b>T - Edilizia Terziaria</b>					
Lotto – N.	Sup. Fondiaria - Mq	Densità – Mc/Mq	Area max coperta – Mq	Alt. max - MI	Volume max - MC
<b>2</b>	5.944,76	2,50	2.972,38	10,00	14.861,90
<b>Tot. 5.944,76</b>		<b>Totale volumetria nuova edificazione Mc</b>			<b>14.861,90</b>

n.b. la volumetria totale è uguale a quella prevista nella zona terziaria della variante al PRG ( mc 14.861,90 )

CT - Turistico-Alberghiera					
Lotto – N.	Sup. Fondiaria - Mq	Densità – Mc/Mq	Area max coperta – Mq	Alt. max - MI	Volume max - MC
15	7.944,65	1,50	1.986,16	8,00	11.916,97
Tot. 7.944,65		Totale volumetria nuova edificazione Mc			11.916,97
n.b. la volumetria totale è inferiore a quella prevista della variante al PRG ( mc 12.740,81 )					
Sup. tot. Lotti mq 86.266,53			Max volume insediabile mc		220.444,60

Resta inteso che i dati urbanistici effettivi saranno stabiliti in fase di richiesta del p.d.c. e di definizione reale dei lotti, anche sulla base dei rilievi in sito.

Sono fatte salve le distanze previste dal N.C.D.S. per fabbricati e recinzioni lungo la ex S.S. 426.

In mancanza, inoltre, della disponibilità delle particelle Anas, le stesse vanno escluse dal computo delle superfici.

## **8. LOTTO ESISTENTE ( LE )**

La variante al PRG per gli interventi di che trattasi include anche un' area già edificata, denominata zona “ ex Pastificio Spinelli “, identificata in tabella con la dicitura “ LE “, di superficie circa mq. 9.632,00, destinata a zona omogenea D2 ( produttiva-commerciale ) ( vedi planimetria e relazione variante al PRG) che porta ad un totale la zona omogenea D2 a circa mq 46.931,00.

Tale area edificata è rappresentata da un vecchio opificio industriale in parte diruto oltre pertinenze e altri locali commerciali ed artigianali privati.



Per tale zona si prevedono le seguenti destinazioni:

- attrezzature sociali, culturali, espositive, convegnistiche, espositive, ecc., per la parte pubblica;
- oltre quelle tipiche della D2, piccole strutture artigianali, ricreative, ricettive e del tempo libero, per la parte privata.

Tali attività debbono essere concepiti a supporto delle aree destinate ad attività produttive.

## **9. STRUMENTI D' ATTUAZIONE.**

L'attuazione definitiva del Piano avverrà nel rispetto degli indici di urbanizzazione fondiaria, rapporto di copertura e delle distanze, nonché di tutti i relativi parametri urbanistici ed edilizi previsti dalle norme di attuazione del presente PUA redatto ai sensi degli articoli 26 e 27 della L.R. 16/04.

Il rilascio del Permesso di Costruire è subordinato alla stipula dell'apposita Convenzione con la quale vengono disciplinati gli impegni posti a carico dell'assegnatario, le sanzioni, il prezzo di cessione, ecc. per l'assegnazione delle aree, nonché delle norme di cui al DPR 380/01 e smi.

E' fatta salva la facoltà, ai sensi dell'art. 26, comma 5, della legge 16/2004, di conferire alla delibera di approvazione del PUA valore di Permesso di Costruire abilitante la realizzazione degli interventi ivi previsti, qualora sussistano le condizioni previste per legge, nonché di applicare l' ipotesi di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) della L.R. 19/2001.

## **10. CARATTERISTICHE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

Sono le opere schematicamente indicate nelle tavole del presente PUA e la cui realizzazione prioritaria si rende necessaria per una corretta e funzionale attuazione del Piano.

### *1) La viabilità, i parcheggi e i marciapiedi*

La viabilità principale, interna al comparto è costituita da un asse viario principale parallelo alla ex S.S. 426 , con due innesti, ad ovest della stessa strada.

La viabilità è stata tracciata tenendo conto sia delle pendenze del terreno, dell'andamento degli impianti che attraversano l'area, linee elettriche e acquedotto, sia dell'opportunità di ridurre le opere d'arte.

La viabilità nel suo complesso, per le sue caratteristiche specifiche è funzionale a distribuire il traffico all'interno dell'insediamento accogliendo quello della viabilità esterna.

La tipologia prevista comprende una sezione tipo stradale della larghezza complessiva di mt. 7.00;

La pavimentazione della carreggiata, dei piazzali e dei parcheggi è costituita da:

- fondazione in misto granulometrico stabilizzato dello spessore di cm. 25-30;
- massicciata stradale tipo Mac Adam di cm 15
- strato di collegamento ( binder ) di cm. 7;
- strato di usura ( tappetino ) di cm. 3

Le banchine sono realizzate con zanelle in cls della larghezza di cm. 50 lungo le quali sono collocate le caditoie per lo smaltimento delle acque piovane.

Tutta la viabilità interna all'insediamento è dotata di marciapiedi su ambo i lati aventi una larghezza di ml.1.20.

La tavola di progetto relativa alle opere stradali, denominata "tipi stradali", riporta in dettaglio le diverse tipologie previste.

I marciapiedi sono delimitati da cordoli in cls e sono costituiti da:

- fondazione in misto granulometrico stabilizzato dello spessore di cm 30;
- massetto in cls dello spessore di cm. 10;
- pavimentazione " tipo Betonella ".

### *2) Gli impianti a rete*

Il progetto prevede di attrezzare gli assi viari di progetto con tutte le opere a rete usualmente necessarie all'insediamento di attività produttive. In particolare sono state la rete idrica ed antincendio, la rete fognaria, la rete di pubblica illuminazione, la rete elettrica e telefonica, la rete del gas sarà oggetto di progettazione esecutiva con la previsione di massima delle caratteristiche tecniche individuate di seguito.

Tutte le reti sono state interrato lungo i tracciati stradali, i cui dettagli costruttivi sono riportati nella specifica tavola di impianti a rete.

### *3) La rete fognaria*

La rete fognaria sarà realizzata con un sistema separato per la regimentazione delle acque meteoriche e nere.

Le tubazioni sono previste in PED di diametro compresi tra 250 e 315 per i tratti principali e di 250 per i tratti secondari di allacciamento dei singoli lotti e il collegamento delle caditoie stradali.

La rete fognaria sarà dotata di pozzetti di ispezione e caditoie stradali in ghisa pesante.

### *4) La rete idrica e antincendio*

L'area sarà servita da una rete idrica destinata all'approvvigionamento di acqua potabile che si sviluppa lungo la viabilità interna dell'area in modo da interferire al minimo con la rete elettrica e di pubblica illuminazione.

### *5) La rete di pubblica illuminazione*

L'impianto di illuminazione stradale sarà realizzato con pali di acciaio rastremato alti mt. 7.50, con sbraccio di mt. 1.50 posti in modo alternato sui due bordi delle strade.

L'alimentazione sarà assicurata da una linea interrata posta alla profondità di 70 cm, intervallata da pozzetti di ispezione e derivazione in corrispondenza di ciascun palo.

### *6) La rete elettrica e telefonica*

La rete elettrica e la rete telefonica saranno costituite dalle sole canalizzazioni, mentre la posa dei cavi sarà curata direttamente dalle aziende erogatrici dei relativi servizi.

Le canalizzazioni previste sono in materiale plastico flessibile a doppia parete, liscio all'interno e corrugato all'esterno, del diametro da 100 a 180 mm, intervallati da pozzetti di ispezione e derivazione nel numero necessario al collegamento di tutti i lotti previsti dal piano PIP e previsti secondo le tipologie standard richieste dall' Enel e dalla Telecom e provvisti di coperchio carrabile in ghisa del tipo impermeabile per evitare infiltrazioni di acqua di origine meteorica.

### 7) La rete di distribuzione del gas

La rete di distribuzione del gas prevista per l'area è costituita da un insieme di condotte con funzionamento in bassa pressione che si allacciano direttamente alla rete comunale esistente.

Le tubazioni utilizzate sono in Polietilene rigido ad alta densità secondo norme ISO R 161 di diametro variabile da un massimo di 150 mm. ad un minimo di 63 mm.

Gli standard dimensionali della rete nonché le metodologie di posa in opera sono conformi ai protocolli richiesti dall'Ente erogatore del servizio.

## 11. RELAZIONE FINANZIARIA

Utilizzando costi parametrici medi, tratti da realizzazioni similari, si è giunti ad una stima sintetica dei costi per la realizzazione delle opere infrastrutturali ( primarie e secondarie ).

Si riporta di seguito il riepilogo dei costi per categoria di intervento.

OPERE	U.M.	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO €	IMP. TOTALE
Strade	mq	11.357,00	20,00	227.140,00
Parcheggi	mq	39.885,00	12,00	478.620,00
Marciaiedi	ml	3.028,00	38,00	115.064,00
Pubblica illuminazione	ml	2.458,00	100,00	245.800,00
Rete acquedotto	ml	2.500,00	48,00	120.000,00
Rete elettrica	ml	2.644,00	40,00	105.760,00
Cabina enel	cad	1	40.000	40.000,00
Rete Gas	ml	2.128,00	50,00	106.400,00
Rete Telefonica	ml	2.608,00	40,00	104.320,00
Fognatura acque bianche	ml	2.600,00	110,00	286.000,00
Fognatura acque nere	ml	2.650,00	90,00	238.500,00
Rete antincendio	ml	2.300,00	50,00	115.000,00
Verde pubblico	mq	11.648,00	15,00	174.720,00
<b>Sommano LAVORI</b>				<b>2.357.324,00</b>
<i>- Oneri Generali ( Iva, O.T., allacci, esproprio in parte, ecc. )</i>		<b>25% C.C.</b>		<b>589.331,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO €</b>				<b>2.946.655,00</b>

L'incidenza al metro quadrato di lotto fondiario di dette opere risulta essere pari a circa 34,16 €/mq.

Nel caso di proprietà del lotto da parte del richiedente va detratta la quota riferita all'esproprio del terreno.

Si rinvia comunque alla stesura del progetto esecutivo la definizione puntuale e circostanziata degli oneri per la realizzazione delle dotazioni infrastrutturali del Piano.

La quota definitiva sarà stabilita e certificata solo a collaudo finale.

## **12. ELABORATI E CONTENUTI DEL PUA**

Il presente piano attuativo ( PUA ) per la sua attuazione grafica e descrittiva e per i necessari riferimenti normativi si rifà ai seguenti elaborati che compongono il Piano:

- TAV. 0 - relazione e norme tecniche di attuazione;
- TAV. 1 - inquadramento – stralci – r. 1/25.000 1/10.000;
- TAV. 2 - stralcio PRG - r. 1/2.000;
- TAV. 3 - planimetria catastale – r. 1/2.000;
- TAV. 4 - planimetria individuazione lotti e zonizzazione – r. 1/2.000;
- TAV. 5 - planimetria massimo ingombro edificato – r. 1/2.000;
- TAV. 6 - planimetria urbanizzazioni – strade e parcheggi – r. 1/2.000;
- TAV. 7 - planimetria urbanizzazioni – impianti illuminazione – r. 1/2.000;
- TAV. 8 - planimetria urbanizzazioni – rete fognaria – r. 1/2.000;
- TAV. 9 - planimetria urbanizzazioni – rete elettrica – r. 1/2.000;
- TAV. 10 - planimetria urbanizzazioni – rete gas – r. 1/2.000;
- TAV. 11 - planimetria urbanizzazioni – rete telefonica – r. 1/2.000;
- TAV. 12 - piano particellare d'esproprio.

Sant' Arsenio, febbraio 2011

( Arch. Paolo Speranza )

.....

